

## BOZZA LAVORO DI FINE CORSO

Naoki Pross 4B

### I. INTRODUZIONE

[ da scrivere per ultima ]

### II. TESTO NARRATIVO

#### i. CENNI BIOGRAFICI

Artur Charles Clarke nacque il 16 dicembre 1917 a Minehead, una città della costa meridionale Inglese. Sin da quando era ragazzo Clarke era interessato alla scienza e si intratteneva leggendo riviste di fantascienza. Dopo aver traslocato a Londra nel 1936, Clarke continuò a seguire il suo interesse entrando a far parte della British Interplanetary Society (BIS), una società interessata allo sviluppo di tecnologie spaziali, dove iniziò a scrivere i suoi primi racconti di fantascienza[4].

Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, dal 1939 al 1946 Clarke entrò a far parte della Royal Air Force servendo come istruttore radar e tecnico. In questo periodo con le esperienze nel settore tecnico e il suo interesse in fisica e matematica, scrisse una delle sue più grandi contribuzioni per la comunità scientifica intitolata "EXTRA-TERRESTRIAL RELAYS: Can Rocket Stations Give World-wide Radio Coverage?" (Trasmissioni extra-terrestri: Possono delle stazioni razzo dare una copertura radio in tutto il mondo?), in cui modellò in dettaglio il concetto di satellite geostazionario[1]. Oggi in suo onore, la regione per le orbite geostazionarie a 36'000 km ha preso il nome di Orbita di Clark.

Terminata la guerra Clarke tornò a lavorare per la British Interplanetary Society fino al 1956, quando per i suoi interessi nell'esplorazione subacquea decise di andare a vivere in Sri Lanka. Successivamente nel 1964 iniziò a lavorare con il noto regista Stanley Kubrick per scrivere il

copione di un film di fantascienza "2001: Odissea nello spazio", che 4 anni dopo una volta completato divenne uno dei film di maggior influenza nella storia del cinema. Clarke e Kubrick furono nominati nel 1969 all'Oscar della migliore sceneggiatura originale. Dal film Clarke scrisse anche un libro con lo stesso titolo, che estese poi in una quadrilogia con i seguiti intitolati "2010: Odissea due", "2061: Odissea tre" e "3001: Odissea finale". Arthur morì in Sri Lanka il 19 marzo 2008 all'età di 90 anni.

ii. APPUNTI (DURANTE LA LETTURA)

**Notte primeva.** Odissea nello spazio incomincia a narrare all'alba dell'umanità spiegando i movimenti e le gerarchie delle prime tribù di 'uomini scimmia'. Gli uomini scimmia spendono le proprie giornate muovendosi lentamente nella savana cercando bacche e frutti da mangiare (che però non danno molto nutrimento). La tribù di guarda-la-luna seguita in particolare dal narratore un giorno incontra il monolito, un rettangolo nero di metallo, che arriva dal cielo. Il monolito mostra agli uomini scimmia delle figure umane, mediante uno schermo sul lato frontale. Utilizzando questo schermo il monolito mostra per ore agli uomini scimmia animazioni di come costruire degli strumenti. Dopo qualche giorno la tribù di guarda-la-luna impara ad utilizzare le tecnologie mostrate dal monolito, e da loro incomincia la storia della razza umana.

**AMT-1.** Nel presente una mattina molto presto Dr. Heywood Floyd si prepara per un volo di emergenza verso la base lunare Clavius in cui sembra sia scoppiata un epidemia. Non essendo direttamente raggiungibile, Floyd si ferma prima alla Base Spaziale 1, dove incontra un suo amico scienziato Dimitri di nazionalità sovietica. Dovendo tenere in segretezza gli avvenimenti nella base lunare Floyd ha una conversazione un po' imbarazzante con il suo collega che questiona l'autenticità dell'epidemia. Fortunatamente però questa non dura molto perché in poco arriva sua nave spaziale per la Luna. Non appena sulla Luna Floyd partecipa ad una conferenza, dove si scopre che l'epidemia in realtà è una copertura per una

scoperta più importante. Dopo una breve introduzione li scienziati della base lunare mostrano le immagini di un monolito che era stato ritrovato non molto tempo prima nel cratere Tycho. La scoperta, che implica l'esistenza di un'altra forma di vita intelligente lascia perplesso Floyd, che però non ha molto tempo per pensare, infatti subito dopo la conferenza lui ed un gruppo di scienziati si spostano in un laboratorio mobile per andare di persona a vedere l'oggetto extraterrestre. Arrivato sul posto Floyd ed alcuni colleghi si posizionano di fronte al monolito per una foto storica.

Tra i pianeti. L'astronave Discovery con David Bowman, Frank Poole e il resto della squadra a bordo è al terzo giorno di viaggio dalla terra verso Saturno. La missione originale prevedeva di orbitare intorno a Giove per poi tornare, ma delle modifiche all'ultimo avevano cambiato il piano in un viaggio di senso unico. La nuova missione era di andare fino a Saturno dove una volta terminati i 100 giorni di ricerca l'equipaggio sarebbe entrato in sonno profondo con delle celle criogeniche in cui avrebbe aspettato di essere 'salvato' da una missione successiva. David e Frank si danno i turni regolarmente per controllare l'astronave e per avvertire HAL9000 (Heuristically programmed ALgorithmic computer), il computer di bordo, che tutto sta procedendo correttamente.

L'abisso.

iii. RIASSUNTO BREVE

iv. RIASSUNTO ANALITICO

v. TEMATICHE PRESENTI NEL LIBRO

- Sovrappopolazione (Cap. 2, stato della terra)
- Vita extraterrestre (Cap. 2, scoperta del monolito)
- Solitudine (Cap. 3, viaggio di Discovery)

- Intelligenza artificiale (Cap. 3, HAL9000)

vi. MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

vii. RISPOSTA PERSONALE ALL'INTERROGATIVO

viii. RISPOSTA ALLA TEMATICA SECONDO IL LIBRO

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- [1] Arthur C. Clarke, EXTRA-TERRESTRIAL RELAYS: Can Rocket Stations Give World-wide Radio Coverage?, Wireless World, Ottobre 1945,  
<http://www.tnmoc.org/sites/default/files/Extra-Terrestrial%20Relays2.pdf>
- [2] Enciclopedia Wikipedia, Space Odissey (EN),  
[https://en.wikipedia.org/wiki/Space\\_Odissey](https://en.wikipedia.org/wiki/Space_Odissey)
- [3] Erik Gregersen, Arthur C. Clarke, 20 luglio 1998,  
<https://www.britannica.com/biography/Arthur-C-Clarke>
- [4] Fondazione Clarke, About Sir Arthur,  
<https://www.clarkefoundation.org/about-sir-arthur/>